10 Gen. 12.9

1

CAMERA DEI DEPUTATI

Il suo biglietto mi fa
pensare che forse la mancata
sua gioia nel sentirsi
di lasciarti più libertà nell'am-
ministrare nella casa, e
che mamma dimenica a lasciar
fare quello che altrimenti non
sarebbe bene. Se questo fosse, ne
sono mi dispiacerebbe fin che
tu ti sia dovuta affaticare un
po' più.

Qui non ho più visto Silvio che
un'altra volta andato a Napoli, ma che non so se sia più
ritornato.

Di a mamma che ho ricevuto
5 mila da Biagi: Le invio
oggi lire cinquecento per la 10.
da Camera richiedere per

sabato o poco più in là; e allora vedrò come disporre del mio tempo successivo.

Ho rivisto ancora le B; ma nessuna parola sulle 4. Bisognerà proprio che io le chieda direttamente e precisamente.

Non ricordo più la numeraz. delle lettere. Suppongo fosse 9 l'ultima mia nella quale ti diceva del rocchetto spedito, e metto questa come 10.

Io non so se sia l'effetto della casa vuota, ma certo mi sembrate così lontani e da tempo talmente lungo da non avere confronti.

Di solito arrivo alla sera così stanco che vado a letto quasi subito, anche senza leggere il giornale. In questi giorni ho avuto anche lunghe riunioni della Direzione del Part., non troppo conclu-

sive. Ho visto che il Dittatore ha traversato il polesine - proprio vicino a voi. Chi sa quanto accorrere di gente. Ma negli ambienti politici ormai il disinteresse del Sassone aumenta ogni giorno poco.

Dirimpi ci vuoi che tirmandi anche altri giornali, o se non ti rimane alcun tempo. Quanto tempo resta fosca?

Dimmi se puoi pensare a me senza malinconia nella buona speranza di un prossimo tempo nostro, e nella certezza luminosa del nostro amore - così come io penso a te.

I. GM. 12. 9 A

5



Sig.ra Velia Matteotti

Fratta Polesine

(Rovigo)

I.G.N. 12.9B

10

CAMERA DEI DEPUTATI